

COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 31.07.2021

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria 1[^] convocazione – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **21.45** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	Maurizio PAPI	P
2	Fabrizio GRAZIOSO	P
3	Fabrizio PAPI	P
4	Gisella GUELFÌ	P
5	Guerrino ROCCO	P
6	Adriano FALORNI	P
7	Marcello TOVOLI	P

8	Marco MATAcera	P
9	Marcello BONDI	P
10	Daniele Alessandro PINOTTI	A
11	Andrea SOLFORETTI	P
12	Mario MERCATI	A
13	Federico RUSSO	A

Totale presenti: 10

Totale assenti: 3

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sig. Fabrizio GRAZIOSO, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta, esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto sopra indicato;

Illustra il Responsabile dei Servizi Finanziari, Dr. Mazzei.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

DATO ATTO che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO CHE lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente (nel caso **“Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa”**)

- assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

DATO ATTO che nel caso del Comune di Porto Azzurro l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è individuato nell' **Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa**;

VISTO l'art. 107, c. 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che stabilisce: *«4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e' differito al 30 giugno 2020. 5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.»*

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

DATO ATTO che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

VISTE le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

ATTESO CHE quest’anno sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all’avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

RICHIAMATO l’articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l’uso dei fabbisogni standard come “piano di riferimento” per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie;

VISTO lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell’ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, coincidente in questo caso con il Comune di Porto Azzurro ed a seguito della Convenzione approvata dal Consiglio Comunale con delibera n.47 del 10/6/2021, in corso di perfezionamento, con Retiambiente spa, tramite Elbana Servizi Ambientali spa che assume la veste di società operativa locale (si rinvia alla relazione – parte prima – costituente allegato di questo provvedimento);

PRESO ATTO “*delle risultanze del fabbisogno standard*” del Comune di Porto Azzurro, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida, in termini di “*costo standard*” di gestione di una tonnellata di rifiuti;

DATO ATTO che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all’Ente territorialmente competente (Ato Toscana Costa) tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2019 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2019, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore sia Comune di Porto Azzurro (in parte) ed Esa spa (a completamento);

RICHIAMATA nel merito la determina dirigenziale di ATO Toscana Costa n. 124 del 31.12.2020;

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all’ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 che, al comma 2, dell'art. 52 prevede che "per gli enti che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al decreto legge 8/4/2013 n. 35,, è differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31/7/2021"

RILEVATO che detto decreto, ha determinato lo spostamento alla predetta data sia il termine dell'approvazione del Pef 2021 nonché delle tariffe Tari applicabili dal corrente anno;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 55 del 29/9/2020 con cui sono state confermate per il 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, avvalendosi della facoltà prevista dal citato art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il parere favorevole, verbale n. 15/2021 del 30.07.2021, del Revisore dei Conti (Allegato 1);

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP./tutela ambientale e demanio e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità tecnico-contabile, rispettivamente;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

Con voti favorevoli n. 9 e n. 1 contrario (Solforetti);

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, e relativi allegati (Allegato 2,3,4A e 4B) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che fissa in euro **1.656.846,00** il limite delle entrate tariffarie per l'anno 2021;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** il differenziale tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2020 ammonta ad euro 43.154,00;
- 3) **DI TENER CONTO**, altresì, nel calcolo dei predetti valori del rapporto tra le entrate effettivamente riscosse e quella accertate, al fine di garantire l'integrità patrimoniale dell'ente.

E con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 10, n. 9 favorevoli n. 1 contrario (Solforetti), delibera

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Fabrizio GRAZIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

30 AGO. 2021

Addì, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addì, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA/PERSONALE

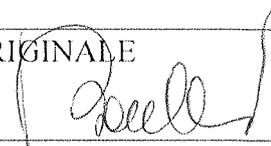
Il sottoscritto Dr. Vilmano MAZZEI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, dà atto della regolarità tecnica e contabile della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Addì,

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to Dr. Vilmano MAZZEI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA



Addì,

30 AGO. 2021



AUECIATO 1
CC 61/2021
P. Caputo



COMUNE DI PORTO AZZURRO

VERBALE N. 15/2021 DEL 30/07/2021

Oggetto: Delibera Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 validato da ATO Toscana Costa - Parere del Revisore Unico

L'Organo di revisione ha ricevuto, in data 29/07/2021, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria la proposta di deliberazione in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale previsto per il 31/07/2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano finanziario della TARI per l'anno 2021 validato da ATO Toscana Costa.

Considerato il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) definito dall'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) con la delibera n.443/2019 integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni n. 57 del 03/03/2020, n. 238 del 23/06/2020 e n. 493 del 24/11/2020, che ha impostato una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio ed ha introdotto un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Preso atto che l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", con determina nr. 110/Direttore Generale del 29/07/2021, ha validato, ai sensi della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019 e degli atti di ARERA successivamente intervenuti a chiarimento ed a semplificazione del MTR stesso, il PEF2021 del Comune di Porto Azzurro.

Preso atto che, sulla base del totale delle entrate tariffarie 2021 del piano finanziario validato, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 scaturente dall'applicazione della nuova metodologia MTR ammonta ad € 1.656.846 di cui € 647.417,15 di parte fissa e € 1.009.428,48 di parte variabile.

Preso atto dei pareri espressi dal Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP./tutela ambientale e demanio e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità tecnico-contabile.

esprime parere favorevole alla proposta di delibera in merito all'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 validato da ATO Toscana Costa con determina nr. 110/Direttore Generale del 29/07/2021

Viareggio, 30 luglio 2021

Il Revisore Legale dei Conti
Dott.ssa Michela Caputo